



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
Comitato regionale per le comunicazioni

OGGETTO: Adesione al Manifesto della Comunicazione Non Ostile.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- da anni il Co.Re.Com. Calabria avverte l'esigenza di formare e informare le scolaresche, gli studenti, gli insegnanti e i genitori delle scuole della regione, sul corretto uso della rete e dei dispositivi elettronici, per aiutarli a comprenderne le insidie e i pericoli che potrebbero derivargliene;
- la legge 29 maggio 2017, n. 71, recante: "*Disposizioni a tutela dei Minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del Cyberbullismo*", ha, in un certo qual modo, posto all'attenzione dell'opinione pubblica, e quindi dei cittadini, le conseguenze che possono scaturire da un uso non corretto e consapevole dei nuovi media, coinvolgendo in ciò molti attori sociali a qualunque titolo competenti in questo delicato ambito; oltre che: la Polizia Postale, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, anche l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni;
- a prescindere da tale legge, già da anni i Co.Re.Com. hanno svolto nelle scuole corsi di formazione per *webeducation*, *cyberbullismo*, *webreputation* e così via, promuovendo l'educazione all'uso consapevole della rete internet e la conoscenza dei diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, anche per configurarla quale elemento trasversale alle diverse discipline curricolari, in collaborazione con le diverse scuole ubicate sui territori regionali;
- l'AgCom, con le ultime convenzioni, ha inteso estendere la delega ai Co.Re.Com. in materia di tutela e garanzie dei minori, ricomprendendovi, oltre ai tradizionali, i nuovi media, nel rispetto degli indirizzi da essa stessa stabiliti e dalle Istituzioni competenti in materia;

CONSIDERATO che:

- iniziative di tal genere, oltre a rientrare tra i fini istituzionali del Co.Re.Com., consentono di divulgare alcune delle sue principali funzioni, in particolar modo quella che riguarda la tutela dei minori nei nuovi media;
- il Co.Re.Com. negli ultimi anni, a motivo del sempre più diffuso utilizzo della rete, della strumentazione informatica e dei social, si è occupato e preoccupato di attenuare i fenomeni del bullismo e cyber bullismo, dell'hate speech, delle fake news, attraverso una serie di iniziative: *in primis*, quella di formare e informare le scolaresche calabresi, il corpo insegnante e i genitori degli alunni/studenti; *in secundis*, quella di supportare l'iter di approvazione della proposta di legge in materia di "prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e cyber bullismo";
- tra gli ambiti di intervento del Co. Re.Com. trova ampio riscontro il tema dei nuovi media e del loro corretto e sano utilizzo;
- il Co.Re.Com. verifica, in stretta collaborazione con l'AgCom, il rispetto delle norme in materia di tutela dei minori nel settore delle comunicazioni, tenendo conto anche dei codici di autoregolamentazione;
- l'Associazione "Parole O_Stili" interagisce con le scuole, le Università, le imprese, le associazioni e le istituzioni nazionali e territoriali per diffondere le pratiche virtuose della comunicazione in Rete, e per promuovere una consapevolezza diffusa delle responsabilità individuali;
- la predetta Associazione può collaborare, per il raggiungimento dei propri scopi, con organismi che perseguono finalità simili o complementari;
- studi recenti, sia sulle dipendenze dal Web sia sulla pratica del cyberbullismo, ma anche del frequente ricorso all'hate speech e alle fake news, indicano che per fronteggiare tali fenomeni è indispensabile attivare azioni di contrasto e prioritariamente di prevenzione, intese come un insieme di azioni integrate, formative e non, che coinvolgano non soltanto i bambini e gli adolescenti, ma anche gli insegnanti, gli educatori e, ove possibile, le famiglie;

RITENUTO CHE:

- l'Associazione "Parole O_Stili", con sede in Via Silvio Pellico 8/a - 34122 Trieste, C.F. 90153460325, in persona della rappresentante legale, presidentessa Rosa Russo, ha elaborato un progetto sociale di sensibilizzazione contro la violenza nelle parole;
- il progetto costituisce un'occasione per ridefinire lo stile con cui si sta sul web e per responsabilizzare gli utenti a scegliere con cura le parole, partendo dal presupposto che in particolare i social network, pur essendo luoghi virtuali, rappresentano, di fatto, il centro in cui si incontrano persone reali;
- per perseguire lo scopo, Parole O_Stili ha, da ultimo, elaborato il Manifesto della Comunicazione Non Ostile;
- il Manifesto è il frutto di un lavoro di partecipazione collettiva a cui hanno contribuito esperti della comunicazione, del marketing, del giornalismo e utenti e appassionati della Rete;
- tale Manifesto si compone dei seguenti dieci principi:



1. *“ Virtuale è reale - Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona;*
2. *Si è ciò che si comunica - Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano;*
3. *Le parole danno forma al pensiero - Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso;*
4. *Prima di parlare bisogna ascoltare - Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura;*
5. *Le parole sono un ponte - Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri;*
6. *Le parole hanno conseguenze - So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi;*
7. *Condividere è una responsabilità - Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi;*
8. *Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare - Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare;*
9. *Gli insulti non sono argomenti - Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi;*
10. *Anche il silenzio comunica - Quando la scelta migliore è tacere, taccio”;*

ESAMINATE, altresì:

- le finalità statutarie dell'Associazione predetta, tra cui quelle di promuovere iniziative volte alla formazione di una coscienza etica e sociale attenta alla comunicazione non ostile specialmente nei mezzi di comunicazione, con particolare attenzione al mondo digitale;
- i principi che compongono il Manifesto delle parole non ostili, ideato allo scopo di ridurre, arginare e combattere i linguaggi negativi che si propagano facilmente in rete e negli incontri della vita quotidiana;

DATO ATTO che:

- nell'anno 2020 questa Struttura è stata impegnata nell'ambito dell'obiettivo specifico intersettoriale n. 5, denominato: *“Organizzare, in collaborazione con l'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza e l'Ufficio scolastico regionale, percorsi formativi per gli studenti della scuola secondaria di primo e di secondo grado, in ordine all'utilizzo consapevole e sicuro della rete – Web –, con particolare riguardo ai fenomeni del cyberbullismo, dell'hate speech e delle fake news”;*
- in occasione del predetto obiettivo, è stato siglato un accordo, anche detto “Lettera di intenti – Accordo operativo” (nota numero 24739 di protocollo del 15 dicembre 2020) con l'anzidetta Associazione, con cui è stata attivata una collaborazione con l'obiettivo di sviluppare congiuntamente, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto del bullismo e cyber bullismo, nonché di contrasto a qualsiasi forma di linguaggio ostile (hate speech) e alle fake news, favorendo, sia in ambito scolastico sia territoriale, iniziative di

formazione e sensibilizzazione a un uso consapevole della rete Internet e alla conoscenza dei diritti e dei doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, secondo i principi del Manifesto della Comunicazione Non Ostile;

- nel detto Accordo sia l'Associazione Parole O_Stili sia questa Struttura si sono impegnate a concorrere alle attività previste, mettendo a disposizione proprie risorse umane e materiali, nei limiti delle rispettive possibilità;

RILEVATO che si intende aderire al Manifesto della Comunicazione Non Ostile, impegnandosi a darne attuazione in tutte le attività e i canali di comunicazione, non solo *online* ma anche *offline*, e a divulgarne il contenuto sul territorio, consapevole della necessità di riportare a un uso corretto del significato delle parole per lo sviluppo di una comunità educante;

RITENUTO, pertanto, di:

- promuovere e diffondere, congiuntamente all'Associazione, una maggiore consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti digitali e della rete, nell'intento di prevenirne e/o contrastare i rischi, ciascuno sulla base dell'esperienza e delle competenze maturate nell'ambito della comunicazione attraverso i social media, con l'obiettivo di svilupparli, specialmente tra i minori;
- collaborare con la detta Associazione in iniziative di formazione in favore di insegnanti, genitori e studenti di ogni ordine e grado, finalizzate, da un lato, ad accrescere la conoscenza dei rischi della rete per prevenirne l'insorgenza e a promuovere un uso intelligente dei nuovi mezzi di comunicazione digitale; dall'altro, a favorire, specialmente nelle giovani generazioni, attraverso la c.d. "Media education", lo sviluppo di un pensiero critico rispetto all'informazione;
- realizzare campagne di sensibilizzazione e informazione, rivolte prioritariamente alle scuole, in ordine alla gravità e alle conseguenze dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo, dell'hate speech e delle fake news, per fornire nozioni e consapevolezza dei profili giuridici di determinati comportamenti, in particolare sui social network;
- organizzare iniziative di studio, analisi ed educazione ai nuovi media e alle nuove tecnologie comunicative, nonché programmare lo svolgimento di seminari, workshop, laboratori, convegni, volti a favorire lo sviluppo delle buone pratiche di comunicazione non ostile e di contrasto alla diffusione di fake news, in particolare nei minori, per tutelarli da un uso distorto del web;
- condividere, dunque, *in toto*, lo spirito e le finalità del Manifesto della Comunicazione Non Ostile per la collaborazione e il reciproco rispetto;

RILEVATO che:

- il presente provvedimento non prevede oneri finanziari;
- la collaborazione con la detta Associazione non comporta prestazioni a contenuto economico di una Parte nei confronti dell'altra;

VISTI:



- la legge 28 agosto 1997, n. 285, recante: “*Disposizioni per la promozione di diritti ed opportunità per l’infanzia e l’adolescenza*”;
- la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante: “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;
- l’art. 1 di detta legge 249, che prevede la possibilità per l’AgCom di delegare ai Co.Re.Com. le proprie funzioni, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 13 maggio 1996, n. 8;
- la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 22 gennaio 2001, n. 2, recante: “*Istituzione e funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni – Co.Re.Com.*”, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Consiglio regionale della Calabria, approvato con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 18 aprile 2001, n. 67, e modificato con le deliberazioni: 19 febbraio 2002, n. 34, 22 ottobre 2019, n. 57 e 26 giugno 2020, n. 20;
- la legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, recante: “*Istituzione del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Calabria e norme per la pubblicazione degli atti*”, e in particolare gli articoli 5 e 9;
- la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 24 novembre 2017, n. 71, con cui è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Consiglio regionale della Calabria, successivamente modificata con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 26 giugno 2020, n. 14;
- il Regolamento interno di amministrazione e contabilità, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale del 4 maggio 2017, n.190 (*testo coordinato con le modifiche di cui alla deliberazione consiliare del 28 settembre 2018, n. 342*);
- la deliberazione del Consiglio regionale del 29 dicembre 2020, n. 100, con cui è stato approvato il bilancio di previsione del Consiglio regionale della Calabria per gli esercizi 2021-2022-2023;
- la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 21 dicembre 2018, n. 75, con cui è stato conferito allo scrivente l’incarico di Dirigente del Settore Co.Re.Com.;
- l’Accordo Quadro tra l’Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, sottoscritto il 28 novembre 2017, approvato dall’Autorità con delibera n. 395/17/CONS, prorogato sino al 31 dicembre 2021;
- la Convenzione per l’esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni, sottoscritta tra l’Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni e questo Co.Re.Com., in data 19/21 dicembre 2017, prorogata sino al 31 dicembre 2021;



- la Delibera n. 53 dell'11 dicembre 2019 con cui il Comitato ha approvato la proposta di legge regionale in materia di *“Prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo”*;

Per quanto esposto, che qui si intende integralmente riportato

DETERMINA di:

- adottare il Manifesto della Comunicazione Non Ostile, elaborato dall'Associazione *“Parole O_Stili”*;
- di riconfermare che non è previsto alcun onere finanziario;
- notificare il presente provvedimento alla predetta Associazione e trasmetterlo al Dirigente del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U. della Regione Calabria.

Il Dirigente

Rosario CARNEVALE, avvocato